



CITTÀ DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Via Ferruccio, 4 - CAP 57025 Piombino (LI) - tel. 0565 63111, fax 63290 - P.IVA 00290280494

Casella posta certificata: comunepiombino@postacert.toscana.it

Settore Servizi alla Persona

Servizio Politiche Sociali

BANDO GENERALE PER LA MOBILITÀ IN ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA 2023 - 2026

Visti:

- la Legge Regionale n. 2 del 02/01/2019, recante Disposizioni in materia di Edilizia Residenziale Pubblica (d'ora in poi "Legge Regionale");
- Il Regolamento LODE livornese per la mobilità degli alloggi di ERP approvato con Deliberazione LODE Livornese del 15/03/2019 e modificato in data 15/11/2022;
- Il Regolamento Comunale delle modalità di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di ERP, approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 112 del 22/10/2021 e modificato in data 27/09/2023 con DCC n. 76/2023 (d'ora in poi "Regolamento Comunale");

IL DIRIGENTE del Settore Servizi alla Persona RENDE NOTO

Che è possibile presentare domanda di Mobilità per gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, per rispondere a motivate esigenze di cambio alloggio da parte dei soggetti assegnatari di alloggi di ERP, secondo le modalità di seguito descritte.

Art.1

Oggetto, termini e modalità di presentazione delle domande di mobilità ordinaria

Il presente Bando promuove la mobilità nel patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica attraverso l'utilizzazione degli alloggi liberi, di nuova realizzazione o di risulta; resterà in vigore e sarà valido per quattro anni a partire dalla data di pubblicazione, fatta salva la possibilità di nuova e diversa deliberazione/determinazione da parte dell'Amministrazione Comunale, in ragione del modificarsi del contesto e/o quadro normativo vigente.

Le domande possono essere presentate **esclusivamente online** attraverso il portale del Comune di Piombino, a partire dalle ore **09:00** del giorno **18 ottobre 2023** fino alle ore **13:00** del giorno **18 dicembre 2023** (*resta in capo all'utente la totale responsabilità di verifica del corretto invio entro i termini; è possibile verificare la data ed ora di trasmissione e numero di ricevuta della domanda, consultando la mail di risposta di corretta presentazione dell'istanza*).

La graduatoria del Bando Mobilità sarà soggetta ad aggiornamenti annuali, per cui le domande pervenute successivamente al termine suindicato saranno inserite nella graduatoria di aggiornamento, secondo le modalità descritte all'articolo 6 del presente bando.

Per presentare la domanda, è necessario quindi che il soggetto richiedente sia in possesso di

credenziali SPID oppure di Carta di Identità Elettronica (CIE); è necessario inoltre il possesso di un valido indirizzo email.

Non saranno accolte domande presentate con l'utilizzo di modalità di invio diverse da quella sopra indicata.

Per accedere al portale, occorre collegarsi al sito istituzionale del Comune di Piombino al seguente link: <https://tinyurl.com/MOB-2023>;

cliccare su **ACCEDI AL SERVIZIO**, eseguire l'accesso selezionando **ACCESSO CON SPID** oppure **ACCESSO CON CIE**; cliccare su **NUOVA PRATICA** e proseguire con l'inserimento di tutte le informazioni richieste ai fini della corretta presentazione della domanda.

Le domande dovranno essere compilate in ogni parte, è necessario inoltre indicare l'esatto indirizzo di residenza e recapito telefonico e devono essere corredate di tutta la necessaria ed idonea documentazione, la quale dovrà essere caricata in formato digitale direttamente sul portale *online* nelle sezioni richieste;

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, è necessario apporre una **marca da bollo di euro 16.00**, su apposito modulo predisposto dal Comune, disponibile all'interno del portale nella sezione **DOCUMENTI / ALLEGATI → SCANSIONE MARCA DA BOLLO → MODELLO**; il suddetto modulo, una volta stampato e compilato secondo le istruzioni in esso indicate e con marca da bollo apposta, deve essere scansionato e poi allegato alla domanda, cliccando sulla funzione **ALLEGA**.

Ai fini dello scorrimento della graduatoria e dell'individuazione dell'alloggio più adeguato alle esigenze del nucleo familiare, il richiedente dovrà indicare nella domanda: zona, superficie, piano dell'alloggio richiesto ed ogni altra informazione utile alla valutazione delle esigenze familiari.

Art. 2

Requisiti di accesso alla mobilità

Possono partecipare tutti i cittadini che si trovino nelle condizioni definite, in combinato disposto, dall'art. 38 e dall'*Allegato A* della Legge Regionale, in particolare:

- A) titolarità diritto di assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica nel Comune di Piombino. La mobilità intercomunale è possibile, secondo quanto disposto dall'art. 8 del Regolamento Comunale, solo se il richiedente è assegnatario regolare di alloggio ERP in un Comune del LODE Livornese da almeno due anni e si trovi in una delle seguenti situazioni accertate e documentate:
 - i. luogo di lavoro nel Comune di Piombino;
 - ii. necessità di assistenza a familiari, sulla base di documentazione medica certificata ai sensi della normativa vigente o da presidi ospedalieri e/o medici del SSN, residenti nel Comune di Piombino;
- B) assenza di una condizione di morosità nel pagamento dei canoni di locazione e delle quote accessorie per un periodo superiore a sei (6) mesi, salvo che sussista un accordo sottoscritto con Casalpi S.p.A. per l'estinzione della morosità pregressa; i termini dell'accordo devono essere rispettati, da almeno 6 mesi, al momento della presentazione della domanda ed al momento dell'assegnazione dell'alloggio;
- C) ulteriori condizioni da rispettare secondo la normativa indicata al comma 1:
 - i. cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure, se cittadino extra UE, il possesso dei requisiti previsti dal Testo Unico sull'immigrazione per l'accesso all'ERP;
 - ii. assenza di condanne penali passate in giudicato per delitti non colposi per i quali è

prevista la pena detentiva non inferiore a cinque anni ovvero avvenuta esecuzione della relativa pena, relativamente al singolo soggetto condannato;

- iii. possesso ISEE in corso di validità e privo di difformità di valore non superiore a **36.151,98 euro**, salvo che all'interno del nucleo familiare con ISEE uguale o inferiore a **50 mila euro** sia presente un soggetto con invalidità riconosciuta al cento per cento;
- iv. assenza da parte di tutti i componenti il nucleo familiare di titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato ad una distanza pari o inferiore a 50 Km dal comune di Piombino (*La distanza si calcola nella tratta stradale più breve applicando i dati ufficiali forniti dall'ACI. L'alloggio è inadeguato alle esigenze del nucleo familiare quando ricorre la situazione di sovraffollamento come definita dalla Legge Regionale*);
- v. assenza da parte di tutti i componenti il nucleo familiare di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore a **31.250 euro**. Per gli immobili situati in Italia il valore è determinato applicando i parametri IMU, mentre per gli immobili situati all'estero il valore è determinato applicando i parametri IVIE (IVIE Imposta Valore Immobili Estero).

NB Si può presentare domanda se titolari di diritti di proprietà di un solo immobile ad uso abitativo in presenza delle seguenti fattispecie:

- i. coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario;
- ii. alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente; in caso di avvenuta rimessa in pristino il titolare è tenuto a darne comunicazione al comune o al soggetto gestore entro sessanta giorni;
- iii. alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'art. 560 c.p.c..

Si può altresì presentare domanda se la titolarità di tali diritti è stata acquisita in data antecedente il 23 aprile 2015 e se si possiedono i requisiti previsti dalla previgente normativa (*lett. c) e d) Allegato A alla L.R. 96/1996 in vigore prima delle modifiche introdotte dalla L.R. 41/2015*) oppure nel caso di titolarità pro-quota di diritti reali su immobili ad uso abitativo, il cui valore catastale complessivo non è superiore al limite di 25.000 euro, dei quali non si ha la disponibilità giuridica.

- vi. assenza di patrimonio mobiliare del nucleo familiare a fini ISEE, calcolato ai sensi dell'*Allegato A paragrafo 2 lett. e1)* della Legge Regionale, superiore a 75.000,00 euro;
- vii. assenza da parte di tutti i componenti il nucleo familiare di titolarità di natanti o imbarcazioni a motore o a vela iscritti nei prescritti registri, salvo che costituiscano beni strumentali aziendali;
- viii. assenza da parte di tutti i componenti il nucleo familiare di titolarità di autoveicoli, immatricolati per la prima volta nei 5 anni precedenti l'assegnazione in mobilità, aventi potenza superiore a 80 KW (110 CV) (*in caso di veicoli a propulsione ibrida non viene considerato l'apporto del propulsore elettrico. Sono fatti salvi gli autoveicoli che costituiscono beni strumentali aziendali*);

- ix. assenza da parte del nucleo familiare di un patrimonio complessivo superiore al limite di 100.000 euro (*il patrimonio complessivo è composto dalla somma del patrimonio immobiliare e del patrimonio mobiliare, fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente come fissati dalla Legge Regionale*);
 - x. assenza da parte di tutti i componenti il nucleo familiare di attuale occupazione abusiva di alloggi di ERP senza le autorizzazioni previste dalle disposizioni vigenti, nonché di occupazioni non autorizzate secondo quanto disposto dalla normativa in materia, nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda (*la titolarità del diritto di assegnazione non può essere riconosciuta a coloro che attualmente o nei 5 anni antecedenti l'assegnazione in mobilità abbiano occupato un alloggio ERP senza averne titolo*);
- D) assenza condizioni di decadenza dalla titolarità del diritto di assegnazione previste dall'art. 38 della Legge Regionale (*mancata utilizzazione dell'alloggio, cessione dell'alloggio a terzi o mutazione destinazione d'uso, esecuzione opere abusive, aver adibito l'alloggio ad attività illecite, aver commesso gravi violazioni delle norme regolamentari, ecc.*).

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti dal richiedente e da tutti gli altri componenti il nucleo familiare assegnatario, **alla data di presentazione della domanda nonché al momento dell'assegnazione dell'alloggio**, ad eccezione di quanto indicato al **punto i della lettera C)**, che deve essere soddisfatto soltanto dal soggetto richiedente.

La richiesta di mobilità può essere presentata in favore dei componenti il nucleo familiare residenti nell'alloggio assegnato, legittimati ad abitarvi od autorizzati da CasaLP S.p.A. ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale.

L'assegnazione in mobilità del nuovo alloggio non modifica la condizione soggettiva dei componenti il nucleo familiare e non determina l'acquisizione della titolarità di diritti di assegnazione da parte dei componenti non assegnatari del nucleo.

Art. 3

Autocertificazione dei requisiti e controlli

Il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti richiesti al precedente art. 2, ai sensi degli artt. 46-48 del T.U. delle disposizioni in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Sulla domanda presentata verranno eseguiti i controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e *ss.mm.ii.*.

Il Comune effettuerà i suddetti controlli atti ad individuare e riscontrare eventuali omissioni e difformità dei dati dichiarati avvalendosi in via prioritaria della base-dati nazionale detenuta dall'INPS, dei dati dell'Anagrafe Tributaria (SIATEL Puntofisco 2.0), del Sistema Territoriale del Catasto (SISTER), dell'anagrafe comunale, di quella di altre Amministrazioni comunali, del Sistema informatico delle Camere di Commercio (TELEMACO) e di ogni altro strumento idoneo.

Fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e *ss.mm.ii.*, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. n. 445/2000 e *ss.mm.ii.* e dell'art. 36 della Legge Regionale.

Art. 4

Condizioni per l'attribuzione del punteggio per la formazione della Graduatoria di Mobilità Ordinaria

Le condizioni per l'attribuzione del punteggio ai fini dell'inserimento in graduatoria sono indicate nell'Allegato al presente Bando.

Per l'attribuzione del punteggio di cui sopra, in presenza delle relative condizioni, è necessario produrre i seguenti documenti:

Punteggio 3: Certificato da parte dell'autorità competente (ASL) attestante menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3, quindi **pari o superiore** al 67%;

Punteggio 4: Certificato da parte dell'autorità competente (ASL) attestante menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari al 100%, relativa a componenti il nucleo familiare di età compresa fra il 18° e il 65° anno di età alla data di presentazione della domanda;

Punteggio 5: Certificato da parte dell'autorità competente (ASL) attestante l'invalidità, ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L. 118/71, di componenti del nucleo familiare che non abbiano compiuto il 18° anno di età alla data di presentazione della domanda, ovvero l'invalidità, ai sensi del D.Lgs. 509/88, di componenti del nucleo familiare che, alla data di presentazione della domanda, abbiano superato il 65° anno di età, a prescindere della percentuale di invalidità;

Punteggio 6: Certificato da parte dell'autorità competente (ASL) attestante grave handicap motorio e l'uso di deambulatore e/o carrozzina oppure condizione di cecità assoluta;

Punteggio 7: qualsiasi documentazione sanitaria specialistica relativa alle patologie per le quali l'alloggio risulterebbe non più idoneo;

Punteggio 14: certificato da parte dell'autorità competente con cui si dichiara che l'alloggio presenta umidità diffusa o sia assolutamente insalubre; se si richiede il punteggio maggiorato per patologie respiratorie è necessario allegare documentazione sanitaria specialistica relativa alle stesse;

Punteggio 18: documentazione attestante l'attività lavorativa svolta nel Comune di Piombino;

Punteggio 19: documentazione relativa alle necessità di cura e assistenza di familiari residenti nel Comune di Piombino, relativamente a richieste di mobilità intercomunale;

Punteggio 20: copia della denuncia dei fatti che hanno determinato la situazione di conflittualità oppure documentazione relativa ad un eventuale contenzioso giudiziario;

Punteggio 21: documentazione attestante la presenza di gravi problemi di sicurezza e/o incolumità personale (*denuncia, contenzioso giudiziario ecc.*);

Punteggio 22: documentazione relativa alle difficoltà economiche presenti nel nucleo familiare (*disoccupazione, relazione servizio sociale professionale, allontanamento del/dei componenti il nucleo produttori di reddito, licenziamento, cassa integrazione, malattia professionale, ecc.*);

Ai fini dell'attribuzione del punteggio i richiedenti devono dichiarare nella domanda l'esistenza delle condizioni per le quali si chiede il riconoscimento, barrando le relative caselle nel modulo *online*.

Art. 5

Istruttoria delle domande e formazione della Graduatoria

Il Comune procede all'istruttoria delle domande dei concorrenti, attribuendo i punteggi a ciascuna domanda, secondo le disposizioni approvate dal LODE Livornese ed indicate nell'allegato al presente Bando, effettuando tutti i controlli inerenti la veridicità di quanto

autocertificato dai nuclei familiari, in particolare rispetto alla situazione economica e patrimoniale.

Le istanze pervenute nei termini di cui al comma 2 dell'articolo 1 saranno pubblicate in graduatoria entro il giorno **18/03/2024**, salvo eventuali proroghe per motivate esigenze istruttorie. La Graduatoria di Mobilità resterà valida fino al successivo aggiornamento.

Si specifica che la pubblicazione della Graduatoria e dei suoi aggiornamenti costituisce forma efficace di comunicazione dell'esito delle istanze di mobilità pervenute, pertanto non sono previste altre modalità di pubblicità e comunicazione.

Art. 6

Aggiornamento della graduatoria di Mobilità

Ogni graduatoria resta efficace fino alla data di pubblicazione della successiva graduatoria integrativa, in particolare:

- le domande pervenute fino alle **ore 13:00** del giorno **18 dicembre 2023** saranno pubblicate in graduatoria entro il giorno **18/03/2024**;
- le domande pervenute dal **19 dicembre 2023** fino alle **ore 13:00** del **19 dicembre 2024** saranno pubblicate in graduatoria entro il giorno **19/03/2025**;
- le domande pervenute dal **20 dicembre 2024** fino alle **ore 13:00** del **22 dicembre 2025** saranno pubblicate in graduatoria entro il giorno **17/03/2026**;
- le domande pervenute dal **23 dicembre 2025** fino alle **ore 13:00** del **23 dicembre 2026** saranno pubblicate in graduatoria entro il giorno **23/03/2027**.

I termini di cui ai commi precedenti potranno subire proroghe per motivate esigenze istruttorie.

All'approvazione della Graduatoria derivante da un nuovo Bando Generale per la Mobilità, decadrà la Graduatoria esistente e comprensiva dell'aggiornamento; dovranno quindi essere presentate nuove domande da parte di tutti gli interessati alla mobilità.

La graduatoria di mobilità, con l'indicazione delle modalità e dei termini per l'opposizione e del nome del funzionario responsabile del procedimento, è pubblicata in apposita sezione del sito istituzionale del Comune, fino alla pubblicazione del suo aggiornamento.

La graduatoria è pubblicata in una forma che garantisca l'anonimato dei richiedenti. Agli aventi titolo e ai rappresentanti dei Sindacati dei proprietari e degli inquilini, aventi interesse, è garantito l'accesso ai dati ed alle informazioni nel rispetto della normativa sulla privacy.

Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della Graduatoria sull'Albo *online* coloro che hanno partecipato al Bando possono presentare istanza di opposizione al Comune.

Tutti coloro che, successivamente alla scadenza dei termini del ricorso, sono presenti in graduatoria e vorrebbero far valere un punteggio diverso da quello attribuitogli, devono presentare una nuova domanda di mobilità, la quale sarà istruita per l'inserimento nel successivo aggiornamento della graduatoria.

Entro il termine massimo di sessanta giorni dalla scadenza dei termini per il ricorso, la Commissione dovrà decidere sulle opposizioni. Le decisioni della Commissione sono trasmesse all'Ufficio competente per gli atti conseguenti.

I termini e le modalità di presentazione delle istanze di ricorso verso la graduatoria provvisoria saranno indicati contestualmente alla pubblicazione della stessa.

Art. 7

Procedimento per l'assegnazione degli alloggi di ERP in mobilità

Gli alloggi di ERP disponibili destinati alla mobilità sono assegnati secondo l'ordine delle

domande nella graduatoria risultante dall'ultimo aggiornamento e nel rispetto degli standard abitativi stabiliti dalla Legge Regionale.

Preliminarmente all'assegnazione in mobilità, il Comune deve procedere all'accertamento della sussistenza dei requisiti di mantenimento dell'assegnazione.

Al fine di provvedere all'assegnazione dell'alloggio, gli aventi diritto sono convocati tramite comunicazione ufficiale dal portale *online* o altra modalità stabilita dal Comune ai recapiti indicati dal richiedente nel modulo di domanda.

Nella convocazione di cui al precedente comma sarà indicato il giorno, l'ora e l'ufficio dove l'interessato, o persona da questi delegata, dovrà presentarsi.

La procedura di verifica dei requisiti e delle condizioni di attribuzione del punteggio dovrà concludersi entro 30 giorni dalla data della suddetta convocazione, salvo particolari esigenze istruttorie.

Qualora l'interessato non si presenti nel giorno e nell'ora indicati nella convocazione, viene diffidato a presentarsi con ulteriore comunicazione entro un termine stabilito nella comunicazione stessa. Nel caso la persona non si presenti alla seconda convocazione la domanda verrà esclusa dalla graduatoria, fermo restando la dimostrazione da parte del richiedente che la mancata presentazione è dovuta a cause di forza maggiore.

Nelle more della definizione del procedimento di cui sopra il Comune proseguirà con le assegnazioni a favore dei nuclei familiari collocati in graduatoria nelle posizioni immediatamente successive.

Qualora in esito all'istruttoria sia accertata l'insussistenza o la perdita dei requisiti di mantenimento dell'assegnazione di alloggio ERP, il Comune ne darà comunicazione all'interessato e avvierà contestualmente il procedimento di decadenza dall'assegnazione ai sensi dell'art. 38 della Legge Regionale.

Verificata la permanenza dei requisiti di mantenimento dell'assegnazione, il richiedente o un suo delegato, procederà alla scelta dell'alloggio, tra quelli disponibili, presso l'Ufficio Comunale competente. In quella sede verranno proposti al nucleo familiare gli alloggi idonei all'assegnazione, secondo quanto disposto dalla Legge Regionale, in disponibilità e destinati alla mobilità.

Il rifiuto di un alloggio idoneo proposto dal Comune comporta l'improcedibilità della domanda stessa e la conseguente cancellazione dalla graduatoria vigente.

A conclusione di tutti gli adempimenti, il Comune – con proprio atto – disporrà l'assegnazione in cambio alloggio, comunicandolo all'interessato e al Soggetto Gestore.

Sulla base del provvedimento di assegnazione, Casalp S.p.A. provvede alla convocazione dell'assegnatario per la stipula del contratto di locazione e la consegna dell'alloggio.

L'assegnatario che, previa diffida del Soggetto Gestore, non sottoscriva il contratto di locazione e non provveda ad assumere in consegna l'alloggio entro i successivi 60 giorni, è dichiarato decaduto dall'assegnazione.

A seguito dell'assegnazione in cambio alloggio il nucleo familiare mantiene una disponibilità provvisoria dell'alloggio di provenienza. Il nucleo è tenuto a riconsegnare l'alloggio di provenienza nella disponibilità di Casalp S.p.A. entro 60 giorni dalla stipula del contratto di locazione del nuovo alloggio.

Art. 8

Cambi consensuali di alloggi tra assegnatari

A solo titolo informativo, si rende noto che il cambio consensuale tra assegnatari, così come disciplinato all'art. 21 della Legge Regionale, può essere richiesto solo tramite attivazione di

apposita procedura attraverso il Soggetto Gestore; si può richiedere sia nell'ambito del territorio comunale, sia tra Comuni del Lode Livornese. Sono ammessi al cambio consensuale anche i titolari di assegnazione provvisoria o utilizzo autorizzato. Il cambio di alloggio non modifica la natura della titolarità del diritto di assegnazione. Il cambio consensuale non rientra tra le fattispecie disciplinate dal presente Bando, per informazioni è possibile rivolgersi agli uffici preposti.

Art. 9

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 (Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali), informiamo che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti è finalizzato all'erogazione dei servizi richiesti. Il trattamento dei dati è attivato necessariamente per l'attuazione dei servizi del COMUNE DI PIOMBINO, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità del servizio.

Il conferimento dei dati è obbligatorio. I suoi dati saranno conservati negli archivi informatici del COMUNE DI PIOMBINO a norma di legge vigente per le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti Locali e del Manuale del Sistema di Fascicolazione e Conservazione del Comune di Piombino.

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui al Capo III del sopra citato Regolamento UE 2016/679 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, laddove incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento è il COMUNE DI PIOMBINO, Via Ferruccio n. 4.

Ulteriori informazioni inerenti il trattamento dei suoi dati, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, oltre ai riferimenti dei singoli responsabili del trattamento e del RPD del comune, saranno consultabili sul sito del comune all'indirizzo:

http://www.comune.piombino.li.it/pagina1531_privacy.html

Art. 10

Norme transitorie e finali

Fino all'approvazione della prima graduatoria del presente Bando, le assegnazioni in mobilità avverranno sulla base della graduatoria approvata ai sensi del Bando di Mobilità 2019-2022 (determinazione n. 1278 del 27/11/2019).

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico, si fa riferimento alla Legge Regionale 2/2019, al Regolamento Lode Livornese approvato con Deliberazione Lode Livornese del 15/03/2019 e modificato in data 15/11/2022, al Regolamento Comunale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 112 del 22/10/2021 e modificato il 27/09/2023 con DCC n.76/2023.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Servizi alla Persona D.ssa Chiara Ioniti.

Piombino, 17 ottobre 2023

IL DIRIGENTE
del Settore Servizi alla Persona
D.ssa Chiara Ioniti